

Alla seconda votazione presero parte 543 elettori. Il signor Nicola Amore ottenne 333 voti; il suo competitore Nicola Gigli ne ebbe 194. Fu quindi proclamato deputato il signor Nicola Amore.

Gli atti di questa votazione sono regolari, per cui a nome dell'ufficio IV ho l'onore di proporre la convalidazione dell'elezione fatta dal collegio di Teano nella persona del signor Nicola Amore.

(La Camera approva.)

SI SOSPENDE DI DELIBERARE SULL'ELEZIONE DI CREMA.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Pasella a venire alla tribuna per riferire sull'elezione di Crema.

PEPOLI. Domando la parola per una proposta pregiudiziale sull'elezione del collegio di Crema.

PRESIDENTE. Ha la parola.

PEPOLI. Faccio osservare alla Camera che su questa elezione fu ordinata un'inchiesta giudiziaria. Molti dei nostri colleghi non hanno potuto prendere visione dei documenti che furono inviati alla Camera; quindi domanderei che si sospendesse per qualche giorno ancora la deliberazione su quest'elezione, onde tutti i deputati potessero prendere cognizione dei fatti che sono avvenuti, e che da alcuni si dicono molto gravi, e da altri no.

Io propongo quindi che questi documenti siano rinviati alla Segreteria.

PASELLA, relatore. Voglio fare semplicemente una osservazione.

Io ebbi queste carte per avviso della Segreteria, e non le ritenni che un giorno; indi le ho rimandate e sono rimaste fino a questa mattina nella Segreteria a disposizione di quanti le volessero consultare.

Questo io dico per giustificazione di me che sono stato incaricato di questa pratica: del resto io mi sottometto alla deliberazione della Camera.

PIROLI. Mi parrebbe più conveniente di udire prima la relazione dell'ufficio, la quale ci metterà in grado di conoscere se convenga meglio soprassedere a deliberare nel merito e far luogo alla proposta sospensiva dell'onorevole Pepoli.

PEPOLI. Io aveva fatta la mia proposta per abbreviare la discussione intorno all'essere o no opportuno di rimandare queste carte alla Segreteria.

Se io e i miei colleghi che desideriamo di conoscere questi documenti, avessimo saputo che erano depositati alla Segreteria, non avrei fatta questa proposta alla Camera; ma io ho domandato alcune volte alla Presidenza se essi erano arrivati, e quando feci questa domanda, mi fu risposto che quelle carte non erano ancora giunte. In seguito non ho saputo che fossero poi pervenute. In quanto a me, però, accetto volentieri la mozione dell'onorevole Piroli; ma, ripeto, la mia proposta non aveva altro intendimento che di accorciare la discussione.

PRESIDENTE. Persiste l'onorevole Pepoli nella sua proposta pregiudiziale?

PEPOLI. Persisto.

PRESIDENTE. La metterò ai voti.

SALVAGNOLI. Io faccio osservare che quelle carte sono state depositate per dieci giorni almeno alla Segreteria, e per conseguenza a me pare che ognuno, se voleva, ha potuto esaminarle.

ASPRONI. Veramente io non mi oppongo a che si faccia immediatamente la relazione; ma farei avvertire che essendovi dei membri di questa Camera che desiderano prendere ad esame particolare questi documenti, non si possa fare a meno di lasciarli depositati almeno per alcuni giorni nella Segreteria, tanto più che nessuno sapeva che fossero ivi deposti.

Aderisco quindi alla proposta dell'onorevole Pepoli.

CORDOVA. Appoggio la proposta Pepoli, avvalorata dalla voce dell'onorevole Asproni, e dirò che se questi documenti furono deposti alla Segreteria, la Camera lo ignorava, e quindi non era in condizione di valersene. Inoltre, quando alcuni membri dell'ufficio credono che le operazioni sieno state regolari, mentre alcuni altri sono di parere contrario e propongono l'annullamento dell'elezione, noi che dobbiamo sulla medesima dare un voto, abbiamo ragione di volercene fare un criterio esatto consultando i documenti.

PIROLI. L'onorevole Cordova ha enunciato un fatto che ci era sconosciuto, cioè che vi è dissenso fra i membri dell'ufficio sulla validità dell'elezione; in presenza di questo fatto non insisto ad oppormi alla proposta dell'onorevole Pepoli.

PRESIDENTE. Non essendovi opposizione, porrò ai voti la proposta pregiudiziale dell'onorevole Pepoli pel deposito in Segreteria dei documenti relativi a quest'elezione.

(La proposta è approvata.)

LANZA GIOVANNI. Chiedo di parlare.

Per completare questa mozione mi pare che si dovrebbe determinare il tempo pel quale i documenti rimarranno in Segreteria, e trascorso il quale possa aver luogo la discussione. Se la Camera debb'esser ragguagliata esattamente di tutti gli atti che riflettono l'elezione, per altra parte si deve conciliare questa sua giusta esigenza coi diritti di quelli che furono proclamati deputati e dei loro rispettivi collegi. Quindi proporrei che questi documenti fossero deposti per otto giorni, trascorsi i quali il relatore dovesse fare la relazione su questa elezione, e la Camera decidesse sulla medesima.

CORDOVA. Aderisco a questa proposta.

PRESIDENTE. Il deputato Lanza propone che i documenti rimangano depositati per otto giorni nella Segreteria della Camera, trascorsi i quali si debba udire la relazione e deliberare sulla medesima.

Pongo ai voti questa proposta.

(È approvata.)